



COMUNE DI CURTAROLO
(Provincia di Padova)

RELAZIONE DI FINE MANDATO
2009-2013
(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

COMUNE DI CURTAROLO

Provincia di Padova

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266

del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: NR. 7316

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Presidente Marcello Costa

Assessori:

ZARAMELLA FERNANDO

BAZZAN EDDY

RIGATO MARIANGELA

TELLATIN FABIO

QUARTIERO CLAUDIO

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: ZARAMELLA DIEGO

Consiglieri:

ZARAMELLA FERNANDO

TOSATO DARIO

DE LIBERALI LUIGI

BREDA MARIANO

RIGATO MARIANGELA

BISINELLA FEDERICA

BAZZAN EDDY

ZARAMELLA DIEGO

TELLATIN FABIO

DE POLI MARCO

CERON ADRIANO

OSTELLARI ANDREA

ROSSINI FRANCESCO

MICHIELON MICHELE

MAZZON ALESSANDRO

SAVIO MIRCO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Area I – Amministrativa: comprende i servizi degli affari generali e informatici, servizi culturali, i servizi sociali, i servizi scolastici, l'associazionismo locale e i servizi sportivi;

Area II – Servizi Finanziari: comprende i servizi di Bilancio, Contabilità, Tributi e Personale

Area III – Tecnico Manutentiva e Lavori : comprende i servizi di manutenzione del patrimonio dell'ente

(verde, cimiteri, edifici scolastici e non ecc.) e l'Ufficio Lavori Pubblici (inteso come realizzazione di opere pubbliche)

Area IV – Urbanistica edilizia Privata – comprende i servizi di urbanistica, edilizia privata e i servizi SUAP.

Si rappresenta che i seguenti servizi sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni Padova Nordovest:

- Polizia Locale
- Ufficio del Personale (economica e predisposizione atti giuridici)
- Ufficio Anagrafe e elettorale
- Servizio Messi
- Protezione Civile
- Servizio mensa dipendenti
- Ufficio Commercio
- Mensa scolastica e Trasporto scolastico
- Sistema informativo territoriale unificato
- Gestione dei software della ditta "INSIEL Mercato"

Segretario: Claudio Pontini

Numero posizioni organizzative: quattro

Numero totale personale dipendente 17 + il segretario

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL

L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL

L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

area lavori pubblici:

criticità/soluzioni: Il personale in dotazione all'area, nel corso di questi anni, è rimasto decisamente sottodimensionato in rapporto agli obiettivi indicati da questa Amministrazione, ai

servizi assegnati, alle funzioni tecnico-amministrative da espletare, alle competenze attribuite, agli obblighi derivanti da adempimenti normativi sempre più complessi e gravosi, non sempre chiari e coerenti e con un'attività quotidiana pressoché improntata ad un clima di urgenza.

Inoltre, nel corso del mandato non è stato possibile sostituire un dipendente trasferito ad altro ente a causa dei vincoli imposti sulle spese del personale.

A tali criticità si è fatto fronte con un notevole impegno da parte dei dipendenti dell'area per assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche con utilizzo di ore di straordinario.

Considerevole inoltre lo sforzo profuso, soprattutto in orario extra lavorativo, per la formazione e l'aggiornamento nelle complesse materie interessanti le attività dell'Area, in presenza di un quadro normativo in continuo divenire e sempre più farraginoso.

area servizi finanziari:

criticità/soluzioni:

ufficio tributi: Le principali criticità sono date dal numero esiguo di personale a disposizione: A tale carenza si è fatto fronte con dei progetti specifici che integrassero l'ordinaria attività dell'ufficio.

Ufficio ragioneria: la criticità principale è sempre legata alla carenza di personale (nell'alto padovano il nostro ufficio di ragioneria ha il minor numero di dipendenti). Si è quindi fatto leva sulla disponibilità del personale e sulla capacità di analizzare i problemi e di trovare le soluzioni più appropriate in tempi sempre più rapidi.

Un'altra criticità è data dalla mole di lavoro, spesso prettamente burocratico (relazioni, certificazioni, pareri, per Corte dei Conti, Revisori dei Conti, Ragioneria dello Stato) che negli ultimi anni viene sempre di più richiesto all'Ufficio di Ragioneria e da enti sempre più numerosi che di fatto impediscono gli uffici di contabilità di svolgere regolarmente il loro lavoro quotidiano (verifica degli equilibri di bilancio, verifica dell'esistenza di eventuali economie di spesa, ricerca di nuove risorse, rendere la spesa più efficiente ed efficace ecc.). Ma a tale criticità la soluzione può essere trovata solo dal governo centrale.

Ufficio del Personale: le criticità sono sempre legata alla carenza di personale e ai limiti di spesa sempre più stringenti. A tali difficoltà è stato fatto fronte con una redistribuzione dei carichi di lavoro tra i vari uffici, con l'utilizzazione del personale anche in più uffici al fine di coprire eventuali assenze temporanee e con il trasferimento di alcuni servizi all'Unione dei Comuni.

area URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP:

criticità/soluzioni

Anche in questo settore si riscontrano difficoltà di organico e di spazi piuttosto ristretti.

Purtroppo le ristrettezze economiche hanno solo in parte consentito la riorganizzazione degli spazi dedicati ai vari "Settori".

In ogni caso, il settore riesce ancora a dar riscontro, con difficoltà, alle istanze amministrative nei termini di legge sia grazie alla disponibilità dei dipendenti che, in parte, per una riduzione delle istanze stesse dovuta alla crisi economica che ha colpito il settore dell'edilizia.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio,

sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale

2009 nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo

2012 (ultima tabella approvata) nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche:

AREA I

- a) Modifica del regolamento biblioteca comunale, delibera cc n. 55 del 30.09.2009: modifica componenti comitato biblioteca (riduzione componenti da 8 a 6);
- b) Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, delibera di C.C. n. 3 del 20.04.2010: adeguamento a nuove disposizioni normative, semplificazione.
- c) Modifica al regolamento per l'utilizzo dello spazio per le associazioni delibera CC n. 9 del 08.02.2011: consentire opportunità gestione parziale dello spazio a terzi (associazioni) riservando parte degli stessi ad alcune associazioni locali.
- d) Modifiche al regolamento del consiglio comunale dei ragazzi, delibera CC n. 18 del 30.04.2011: durata del mandato da biennale ad annuale, accelerazione operazioni elettorali e di insediamento in una unica tornata ad inizio anno scolastico.
- e) Modifiche al regolamento per la disciplina dei lavori e le forniture in economia in adeguamento al DLG 13.05.2011 n. 70 art. 4 comma 2 lett. m bis nel testo integrato dalla legge 12.07.2011 n. 106, delibera CC n. 40 del 27.09.2011.
- f) Modifica al regolamento comunale dell'albo delle associazioni e della concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad enti ed associazioni consiglio comunale n. 44 del 27.09.2012: la modifica è stata attuata per puntualizzare i requisiti delle associazioni ai fini dell'iscrizione e mantenimento all'albo e per la riduzione dei tempi di attesa per l'iscrizione.
- g) Nuovo regolamento per l'utilizzo delle palestre comunali in orario extra scolastico, delibera di C.C. n. 45 del 27.09.2012: esigenze di puntualizzare gli obblighi e diritti delle associazioni richiedenti, forme di pagamento e termini di presentazione istanza di utilizzo.
- h) Nuovo regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale, delibera di C.C. n. 46 del 27.09.2012: adeguamento al regolamento della Rete Bibliotecaria PD1 anche a seguito dell'introduzione della carta dei servizi della biblioteca.
- i) Modifica al regolamento per l'utilizzo dello spazio delle Associazioni e degli anziani presso l'immobile in locazione in piazza Martiri, delibera CC n. 16 del 27.03.2012: ampliare l'utilizzo dello spazio ad associazioni che svolgono attività con scopo di lucro per lo svolgimento di attività non in contrasto con l'interesse pubblico, nonché puntualizzazione dei compiti affidati agli uffici in merito alla gestione amministrativa e tecnica.
- j) Modifica dello Statuto Comunale, CC n. 16 del 04.07.2016: adeguamento alle vigenti normative, riduzione componenti del consiglio e giunta, pari opportunità, soppressione ufficio difensore civico.
- k) Regolamento comunale per la formazione e conservazione dei contratti in forma pubblica amm.va con modalità elettroniche ai sensi dell'art. 11 comma 13 DLGS n. 163/2006, delibera CC n. 14 del 30.04.2013, adeguamento alla vigente normativa.
- l) Regolamento per la disciplina dei controlli interni, delibera CC n. 4 del 26.03.2013. Adeguamento a disposizioni normative..
- m) Modifica struttura organizzazione e rideterminazione indennità di posizione area I ai sensi art. 8 e seguenti del CCNL 31.03.1999. Modifica all'allegato regolamento ordinamento uffici e servizi, approvato con deliberazione GC n. 15 del 28.02.2008., GC N. 107 del 06.10.2009: A seguito congedo del Responsabile Area I.

- n) Rideterminazione della struttura organizzativa e dell'indennità di cui all'art. 10 del CCNL 31.03.1999 per le posizioni organizzative area I e V, modifica regolamento ordinamento uffici e servizi, approvato con deliberazione GC n. 15 del 28.02.2008. Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 30.09.2010, ripartizione carichi di lavoro (rientro responsabile dell'ex area I).
- o) Regolamento per la disciplina della misurazione e valutazione della performance, delibera di Giunta comunale 125 del 17.11.2011: adeguamento alle disposizioni vigenti.
- p) Regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico e modifica art. 16 del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, delibera di Giunta comunale n. 138 del 15.12.2011: adeguamento alle nuove disposizioni normative.
- q) Modifica struttura organizzativa e rideterminazione indennità di posizione aree I e II ai sensi dell'art. 8 e seguenti del CCNL 31.03.1999, soppressione area V e trasferimento servizi all'area I e II, modifica allegato al regolamento ordinamento uffici e servizi, approvato con deliberazione GC n. 15 del 28.02.2008, delibera di GC. N 144 DEL 22.12.2011.
- r) Modifica art. 14 del regolamento comunale per la disciplina e misurazione della performance approvato con deliberazione di GC n. 125 del 17.11.2011: adeguamento a normativa, delibera GC n. 66 del 31.05.2012.
- s) Modifiche al regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici: adeguamento a normativa. Delibera di Giunta comunale n. 116 del 08.09.2012.
- t) Modifica della struttura organizzativa: trasferimento dei servizi sociali e scolastici nell'ambito dell'area I amm.va. modifica regolamento ordinamento uffici e servizi, approvato con deliberazione GC n. 15 del 28.02.2008. Delibera di Giunta comunale n. 38 del 09.05.2013.

AREA II

- a) Consiglio Comunale nr. 76 del 21/12/2009: "Modifiche al regolamento per l'applicazione della tassa sulle occupazioni delle aree e spazi pubblici o soggette a servitù di pubblico passaggio" per semplificare la procedura per le richieste di occupazione del suolo pubblico finalizzate alla esecuzione di lavori da parte dei gestori dei servizi pubblici e per estendere la classificazione in categoria 1^a, ai fini dell'applicazione della tassa, una più vasta area del centro di Curtarolo, anche in previsione dell'ampliamento del mercato comunale.
- b) Consiglio Comunale nr. 10 del 27 marzo 2012 "Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" per ottemperare a quanto previsto dall'art. 13 del D.L. n° 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011, n° 214 e per meglio disciplinare le fattispecie la cui disciplina è delegata ai Comuni;
- c) Consiglio Comunale nr. 32 del 7 novembre 2013 "regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina della tariffa corrispettivo sui rifiuti di cui al comma 29 dell'articolo 14 del dl 201/2011 e del tributo maggiorazione ai sensi del comma 32 del medesimo articolo 14, in vigore dal 01.01.2013. individuazione del gestore", per ottemperare a quanto previsto dall'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, che istituisce, a decorrere dal 01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- d) Giunta Comunale nr. 100 del 27/09/2012 "piano triennale delle azioni positive per la pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 dell'art. 246/2005" per ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 198/2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246", e dalla Direttiva 23/5/2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche",

emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità,

AREA III

- a) Consiglio Comunale nr. 40 del 27/09/2011 “Modifiche al Regolamento comunale per la disciplina dei lavori e forniture in economia”, al fine di recepire quanto previsto dall’art. 4 comma 2 lett. m-bis della L. 106/2011 circa l’innalzamento a 40.000 euro della soglia per l’affidamento diretto dei servizi e forniture;

AREA IV

- a) Consiglio Comunale nr. 12 del 21/05/2010 – Integrazione al vigente Regolamento Edilizio: Recepimento disposizioni art. 79 bis della L.R.V. n. 61/1985 – Art. 73 bis) Misure preventive e protettive per manutenzioni in quota”, per adeguamento alla normativa regionale e nazionale;
- b) Consiglio Comunale nr. 6 del 20/04/2010 – Approvazione Variante Generale al PRG; per adeguamento viabilità locale;
- c) Consiglio Comunale nr. 37 del 27/11/2010 – Approvazione Variante Parziale al vigente PRG- Viabilità: Via S. Antonio; per adeguamento viabilità locale;
- d) Consiglio Comunale nr. 36 del 26/07/2012 – Approvazione Variante Parziale al vigente PRG- Modifiche alla previsioni viarie (pista ciclabile)- individuazione di aree per attrezzature pubbliche con superficie inferiore ai 10.000 mq. per adeguamento viabilità locale;
- e) Consiglio Comunale nr. 66 del 18/12/2012 Approvazione Variante Parziale al vigente PRG- Individuazione grande struttura di vendita; per adeguamento viabilità locale;
- f) Consiglio Comunale nr. 3 del 26/03/2013 – Approvazione Variante Parziale al vigente PRG- Viabilità: Via Capitello: n. 3 del 26/03/2013; per adeguamento viabilità locale;

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5	5	5	4	4
Detrazione abitazione principale	144,61	144,61	144,61	200,00	200,00
Altri immobili	7	7	7	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2	2

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Il servizio è reso dalla società Etra Spa, alla quale è stato affidato l'intero ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto e smaltimento) oltre alla riscossione della tariffa.

I principali indicatori relativi all'asporto rifiuti del Comune di Curtarolo sono i seguenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	7115	7227	7259	7266	7316
COSTI PER SPAZZAMENTO E RACCOLTA RIFIUTI	319.071	361.043	383.970	408.464	417.716
COSTI PER SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI	150.038	160.601	159.762	158.170	137.921
ALTRI COSTI	91.224	37.269	55.685	28.044	45.916
TOTALE COSTI	560.333	558.913	599.417	594.678	601.553
ENTRATE DA UTENZE DOMESTICHE	423.659	442.963	452.247	478.242	489.452
ENTRATE DA UTENZE NON DOMESTICHE	95.897	100.151	102.261	108.500	111.190
ALTRE ENTRATE NON TARIFFARIE	18.131	9.052	22.674	6.847	911
TOTALE ENTRATE	537.687	552.166	577.182	593.589	601.553
Tasso di copertura	95,96%	98,79%	96,29%	99,82%	100%
Costo del servizio pro-capite	78,75	77,34	82,58	81,84	82,22

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

SETTORE LAVORI PUBBLICI.

Elenco delle principali opere realizzate

- Ristrutturazione spogliatoi Impianti sportivi S. Francesco
- Lavori di sistemazione adeguamento ed ampliamento della Piazza di Pieve. I° stralcio
- Lavori di sistemazione adeguamento ed ampliamento della Piazza di Pieve. II° stralcio
- Realizzazione di una nuova rotatoria fra la SR 47 "Valsugana", Via Gorizia e Via Garibaldi da parte della ditta UNICOMM s.r.l., nell'ambito dell'iniziativa commerciale di cui al piano di lottizzazione "5 Archi".
- Allestimento di nuove unità immobiliari cedute al Comune nell'ambito del "Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale" relativo all'area denominata "Piazza Libertà" del Centro di Curtarolo denominate: "Centro Famiglia", "Centro Associazioni", "Associazione Anziani El Filò", "Uffici della Polizia Locale".
- Lavori di manutenzione, bonifica ed asfaltatura di alcune strade del Comune di Curtarolo" I° e II° stralcio. Vie A. De Gasperi, Via Montello, Via Isonzo, Via Negri, Laterale Via San Martino Via S. Antoni Via Trento
- Realizzazione da parte di ETRA S.p.a di tratto di fognatura lungo la via Monte Nero nonché delle opere complementari di sistemazione delle reti di raccolta acque meteoriche, posa di cavidotto, sistemazioni stradali.
- Lavori di messa a norma ed ampliamento di alcuni impianti di pubblica illuminazione in Comune di Curtarolo".
- "Lavori di manutenzione di alcuni tratti di strade comunali". Primo intervento: Via Papa Giovanni XXIII, Via via Isonzo
- "Lavori di manutenzione di alcuni tratti di strade comunali". Secondo intervento: via Monte San Michele via Col di Lana e laterale
- Realizzazione di variazioni forometriche prospetto est ala ovest e prospetto sud ala nord delle cappelline mortuarie nel Cimitero di Santa Maria di Non.
- Lavori relativi alla rete di fognatura comunale da parte di ETRA S.p.a:
 - Progetto di Etra S.p.a. per i lavori di "Collegamento delle vie Palladio in comune di Campo San Martino e delle vie 24 Maggio e Fermi e Vanoni del comune di Curtarolo alla rete di fognatura esistente
 - Progetto di Etra S.p.a. per Lavori di "Estensione delle reti di fognatura in via Risaie nel Comune di Curtarolo e S. Giorgio delle Pertiche.
- Progetto della Provincia di recupero del sedime dell'ex ferrovia Ostiglia per la realizzazione della pista ciclabile: protocollo d'intesa per la realizzazione di alcuni interventi funzionali al collegamento con il sedime della pista ciclabile Treviso-Ostiglia.
- Lavori di "adeguamento e sistemazione aree esterne a servizio del polo scolastico, ricreativo e sportivo San Francesco in Curtarolo".
- "Lavori di bonifica da amianto e sistemazione copertura della scuola media P.B. Longo ed annessa palestra".
- Interventi di messa in sicurezza in sicurezza solai di copertura, atrio e corridoi delle scuole primarie "Cappellarl" in frazione di Santa Maria di Non e "Umberto I" nella frazione di Pieve

SETTORE SERVIZI FINANZIARI: UFFICIO TRIBUTI:

Nel corso del mandato è stato mantenuto il progetto denominato "ICI Facile", anche in carenza di risorse economiche ma facendo leva sulla disponibilità dell'Ufficio. Il servizio si sviluppa in due pomeriggi settimanali oltre alla normale apertura dell'Ufficio tributi, in prossimità delle scadenze ICI e IMU. L'affluenza è sempre notevole.

Si sottolinea il carattere assolutamente innovativo del servizio, che dimostra, una volta di più, la

volontà dell'Amministrazione Comunale e degli uffici preposti, di ricercare ogni possibile soluzione per risolvere al meglio le problematiche tributarie dei cittadini.

Nel corso del mandato si è sempre sostenuto e finanziato l'invio dell'informativa ICI/IMU ove vengono illustrate le modalità di calcolo e pagamento dell'imposta e per circa il 70-80% dei contribuenti anche la cifra esatta da pagare con il relativo bollettino di pagamento compilato in ogni sua parte. Tale iniziativa, che prevede l'invio dell'informativa a circa 3.800 contribuenti ogni anno, ha sempre avuto un ottimo riscontro da parte dei cittadini.

L'ufficio è stato impegnato anche nelle attività di controllo sull'ICI, con riferimento agli anni dal 2004 al 2010 con l'emissione di avvisi di accertamento per una riscossione media annua di euro 40.000,00

L'ufficio, infine, ha provveduto al rimborso degli importi non dovuti. Nel corso dell'ultimo quinquennio si è proceduto al rimborso di circa euro 10.000,00 annui, con una punta di 50.000,00 nel 2011 e un minimo di euro 2.000,00 nel 2013.

Nei primi mesi dell'anno 2012 è stato sottoscritto un protocollo di intesa con l'Agenzia Regionale delle entrate per una collaborazione operativa nella lotta contro l'evasione fiscale.

Si è proceduto, altresì, al potenziamento del soft-ware gestionale ICI/IMU in dotazione allo scrivente Ufficio Tributi con nuovi moduli applicativi che permettono di far dialogare le banche dati degli uffici comunali (ICI/IMU, anagrafiche, etc.) con quelle di altre Amministrazioni pubbliche (SIATEL, SISTER, OMI, etc.)

L'attività non è ancora andata a regime in quanto l'Ufficio tributi nel corso del 2012 e 2013 ha dovuto affrontare nuovi impegni non previsti, quali la perdita di un dipendente sostituito solo dopo un anno; l'introduzione di una nuova importante imposta che è l'IMU, che seppur ricalca la vecchia ICI, ha comportato la necessità di affrontare le numerose e complesse novità che necessariamente ne sono derivate e l'incombenza di informare i cittadini che si sono riversati in massa negli uffici comunali, per cercare spiegazioni e chiarimenti.

SETTORE SERVIZI FINANZIARI: UFFICIO CONTABILITA'

Nel corso del mandato è stato profuso un particolare impegno nella gestione dell'indebitamento. Nel 2009 sono stati accesi ben 5 mutui per un importo complessivo di euro 1.230.000,00, alcuni con tassi fissi, altri con tassi variabili al fine di finanziare importanti lavori di sistemazione della piazza di Pieve, di miglioramento della viabilità e in particolare della pubblica illuminazione.

Nel corso del mandato si è registrata una sensibile riduzione dei tassi che ha comportato notevoli economie nella spesa per l'ammortamento dei mutui a tasso variabile.

Inoltre, sono stati ridotti i mutui con residui da erogare per complessivi euro 43.003,00 nel 2010, euro 126.630,79 nel 2011 ed euro 151.114,01 nel 2012.

Importante è stato poi, lo sforzo dell'Amministrazione di ridurre il debito esistente, mediante l'estinzione anticipata di alcuni mutui per euro 392.541,70 nel 2011 e di euro 211.473,19 nel 2012. Particolare importanza è data anche alla tempestività dei pagamenti i quali vengono effettuati con notevole celerità e, su richiesta degli uffici, per i casi più urgenti, anche il giorno stesso della trasmissione dell'atto di liquidazione.

Un occhio di riguardo viene sempre dato anche ai consumi delle utenze, che con prospetti e verifiche vengono mantenuti sotto controllo e tempestivamente segnalate le eventuali anomalie nei consumi.

L'amministrazione ha in questi anni monitorato, assieme all'ufficio di Ragioneria, in modo continuo e costante, gli andamenti finanziari del Comune al fine di verificare il rispetto dei vincoli che ogni anno il Patto di Stabilità impone, soprattutto con riguardo ai limiti nei pagamenti dei lavori pubblici.

Sono state messe in pratica tutti le operazioni possibili affinché il "Patto di Stabilità" potesse

essere raggiunto, con la ricerca di spazi finanziari da altri enti (il che non significa maggiori risorse, ma semplicemente la possibilità di effettuare maggiori pagamenti, rispetto ai tetti previsti, con risorse proprie), con una dettagliata programmazione dei pagamenti fino all'adesione alla sperimentazione della nuova contabilità per l'anno 2014 che comporterà una maggiore possibilità di pagamento per euro 107.000,00.

Inoltre il Comune di Curtarolo è entrato nella speciale classifica dei 143 comuni più virtuosi d'Italia stilata nel 2012 dal Ministero dell'Economia, riuscendo ad ottenere un importante riconoscimento consistente nella possibilità di procedere a maggiori pagamenti per la cifra di euro 200.000,00.

Nell'anno 2009, tuttavia, alcuni importanti pagamenti per opere pubbliche non potevano essere ulteriormente ritardati, per cui, onde evitare maggiori danni, l'Amministrazione Comunale ha deciso di autorizzare il regolare pagamento delle fatture liquidate dagli uffici competenti.

L'obiettivo del rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità non è stato quindi raggiunto. A differenza degli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 ove il Patto è sempre stato rispettato.

SETTORE SERVIZI FINANZIARI UFFICIO PERSONALE

La gestione del personale negli ultimi anni è diventata sempre più complessa. La norma vigente prevede, infatti, tra l'altro, che la spesa del personale non può superare la spesa del personale sostenuta nell'anno precedente e ciò è valido per tutti gli enti, anche per gli enti, che, come il nostro, sono in perenne carenza d'organico.

Ma il problema più importante è dato dall'impossibilità ad assumere personale anche solo per brevi periodi di tempo, assunzioni necessarie per sostituire il personale assente temporaneamente per varie ragioni, quali ad esempio per maternità.

A tali problemi si è fatto fronte sempre con una riorganizzazione interna e talvolta con l'aiuto del personale dell'Unione per quanto riguarda i servizi anagrafici.

Naturalmente se da un lato si cerca di far fronte all'assenza di personale con i succitati sistemi dall'altro diventa impossibile garantire ai cittadini dei servizi di alta qualità che questa amministrazione vorrebbe erogare.

Come si diceva all'inizio, la gestione del personale è molto complessa, fatta non solo di vincoli economici, ma anche da una miriade di norme, regolamenti, obblighi, interpretazioni che rende tutto estremamente difficile ed estenuante. Conseguentemente, anche gli incontri sindacali, in occasione degli annuali aggiornamenti dei contratti collettivi aziendali decentrati, diventano terreno di dispute tra ciò che si può fare e ciò che non si può fare, il tutto con l'impiego di molte tempo ed energie.

SETTORE URBANISTICA

L'indirizzo programmatico previsto per il quinquennio 2009-2014 è stato ampiamente espletato:

- 1) Adozione definitiva della Variante generale adottata nel 2004;
- 2) approvazione del P.A.T.I.;
- 3) Adozione del P.A.T. (in corso acquisizione pareri preventivi enti LRV 11/2004 per la successiva adozione)

Inoltre, dal 1 marzo 2013 è stata attivata la presentazione telematica pratiche edilizie con la relativa acquisizione e relativa protocollazione

Nonostante le difficoltà organizzative inerente gli spazi e di personale in questi anni di continue modifiche legislative, con trasferimento di competenze e procedimenti, che hanno interessato in particolare il settore urbanistico-edilizio nonché le attività economiche-produttive sono stati raggiunti i seguenti risultati:

ATTIVITA' EDILIZIA

1a) Permessi di Costruire (P.d.C.)

n. Permessi di Costruire rilasciati

2009	2010	2011	2012	2013
60	45	66	40	30

1b) Denunce di Inizio Attività (D.I.A.) / Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.)

2009	2010	2011	2012	2013
86	128	92	70	98

1c) Certificati di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

n. Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati

2009	2010	2011	2012	2013
71	60	71	62	50

1d) Certificati di Agibilità

n. Certificati di agibilità rilasciati

2009	2010	2011	2012	2013
45	60	28	8	11

ATTIVITA' URBANISTICA

2a) Varianti allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.)

Varianti ordinarie al P.R.G. approvate

2009	2010	2011	2012	2013
1	2	0	2	1

2b) Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.)

2009	2010	2011	2012	2013
1	0	1	0	0

ATTIVAZIONE S.U.A.P. (Sportello Unico Attività produttive)

Il Servizio del SUAP è stato completamente attivato, usufruendo del software messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Padova, nel rispetto del DPR 160/2010, per quanto attiene alle modalità di espletamento del servizio e di gestione delle pratiche di competenza con relativa acquisizione e protocollazione

3a) Pratiche elaborate:

2009	2010	2011	2012	2013
0	0	0	200	184

3b) Varianti al P.R.G. approvate in applicazione della procedura di Sportello Unico Attività Produttive

2009	2010	2011	2012	2013
0	0	1	0	4

Anno 2011 – Ditta: CO.E.B. sas (Hotel alle scuole) n. 19;

Anno 2013 – Ditta: Holding Peruzzo snc: n. 5;

- Ditta: Carpenterie Brocca snc: n. 6;

- Ditta: Falco d'Oro snc: n. 36;

- Ditta: CEV srl (Mercatone): n. 35;

SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

- 1) Pubblicazione di atti comunali su bollettini ufficiali o quotidiani:
Nell'ultimo anno di mandato non si riscontrano le suddette pubblicazioni
- 2) Pubblicazioni di atti all'Albo Pretorio on line del Comune di Curtarolo:
tutti gli uffici hanno adempiuto per quanto di loro competenza alle pubblicazioni disposte da Leggi nazionali e/o regolamentari
- 3) Invio notiziario della Giunta Comunale e fogli notizie a tutte le famiglie a mezzo posta:
l'Amministrazione non ha attuato alcun notiziario nel corso dell'ultimo anno né tanto meno ha dato disposizioni agli uffici preposti di trasmettere eventuali informative alla cittadinanza di scadenze istituzionali
- 4) Raccolta iscrizioni e adesioni a corsi e iniziative socio-culturali:
nel corso del periodo si è attuato a quanto previsto
- 5) Attivazione stage con Istituti scolastici e Università:
annualmente vengono disposti da uno a tre stage (alternanza scuola lavoro) nella struttura comunale
- 6) Gestione appuntamenti del Sindaco e degli Assessori:
l'ufficio URP/Protocollo gestisce con regolarità gli appuntamenti per il Sindaco e gli Amministratori che hanno demandato tale servizio all'ufficio
- 7) Centralino- URP – Front-line – Protocollo:
Il servizio si svolge regolarmente con il supporto di più persone anche dell'Area IV con riferimento alle pratiche SUAP e di Edilizia Privata per le quali l'attuale normativa prevede esclusivamente l'invio telematico
- 8) Gestione delle concessioni in uso di spazi comunali (escluso palestre):
il servizio si svolge regolarmente
- 9) Ufficio contratti:
l'obiettivo di supporto al Segretario Comunale si svolge regolarmente con riferimento, anche, alle nuove modifiche di trasmissione telematica dei contratti pubblici
- 10) Archivio e
- 11) Supporto agli organi istituzionali:
l'ufficio segreteria svolge regolarmente il ruolo di supporto agli organi collegiali e di redazione e pubblicazione degli atti degli stessi.
L'Archivio denota incuranza per carenza di spazi, tempo e personale per una corretta

- gestione dello stesso.
- 12) Assicurazioni – Broker:
il supporto del Broker risulta indispensabile per una corretta gestione delle pratiche attinenti ai sinistri derivanti dalla mancata manutenzione delle strade ed aree comunali anche con il supporto degli uffici Affari Generali e Lavori Pubblici .
Tale servizio è svolto regolarmente
 - 13) Contributi associativi annuali con Enti Pubblici o Associazioni di enti:
tale servizio si svolge regolarmente in relazione dalle adesioni degli Enti Pubblici disposte dall'Amministrazione Comunale
 - 14) Spese generali – cancelleria – spese postali:
con l'introduzione del MEPA si è avuta una battuta d'arresto per quanto riguarda il materiale generico di cancelleria derivante da dilungamento di tempi e impiego di più personale.
Il servizio delle spese postali si è svolto regolarmente sia in merito alla gestione della macchina affrancatrice sia per quanto riguarda le anticipazioni di economato per piccole spese, tale servizio si è ridotto notevolmente a seguito dell'imposizione da parte di norme nazionali relativamente all'obbligo di trasmissione per via telematica di atti tra Pubbliche Amministrazioni
 - 15) Coordinamento ufficio elettorale durante le consultazioni:
dall'anno 2009 al 2013 l'ufficio si è attivato per le seguenti consultazioni elettorali e referendarie:
21 – 22 giugno 2009 n. tre Referendum
28 – 29 marzo 2010 Elezioni Regionali
12 – 13 giugno 2011 n. quattro Referendum
24 – 25 febbraio 2013 Elezioni Politiche
 - 16) Abbonamenti a riviste e manuali:
il servizio si è svolto regolarmente attuando gli abbonamenti richiesti dagli uffici compatibilmente con le risorse economiche disponibili annualmente nei bilanci

SETTORE SERVIZIO INFORMATIVO

- 1) Newsletter:
il servizio si svolge regolarmente con la spedizione delle notizie e tempestivo inoltro delle newsletter a tutti gli iscritti
- 2) Sviluppo sito web/rete civica comunale:
nel corso del quinquennio a seguito di disposizioni di norme nazionali si è provveduto all'implementazione del prodotto con software adeguati per facilitare gli uffici nell'inserimento dei dati richiesti al fine di adeguarsi alla normativa cosiddetta "Amministrazione Trasparente".
Tali servizi hanno comportato un appesantimento di carichi di lavoro prevalentemente per gli uffici della Aree I e III
- 3) Servizio informatico, collegamenti telematici:
si è provveduto nell'ultimo quinquennio alla sostituzione di n° cinque PC obsoleti e non più idonei ai nuovi softwares ed ai servizi da erogare oltre alla sostituzione di un nuovo server.
Si gestiscono regolarmente i collegamenti telematici già attuati
- 4) Gestione Punto P3@Veneto giugno 2011 - giugno 2014:
con contributo Regionale e con Fondi Europei, nel 2011 è stato inaugurato il Centro Informatico Comunale gestito dall'AUSER.

Vengono trasmessi regolarmente alla Regione, dal responsabile referente comunale, i dati statistici ai fini del monitoraggio del servizio

SETTORE SERVIZIO BIBLIOTECA

- 1) Scambi culturali con il Comune di Saint-Maurice gemellato con Curtarolo:
l'attuale normativa prevede una riduzione drastica delle spese per tale servizio che vengono ricondotte alle spese di rappresentanza le quali devono essere limitate al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e pertanto dal 2011 gli scambi si sono svolti dando la collaborazione all'istituto Comprensivo di Curtarolo
- 2) Acquisto materiale bibliografico e multimediale per la Biblioteca:
limitatamente alle risorse finanziarie previste annualmente per tali acquisti si è provveduto ad implementare seppur minimamente il materiale librario e multimediale in linea con quanto previsto dal regolamento del Bacino Bibliotecario PD1 di cui la biblioteca di Curtarolo fa parte, in considerazione anche degli spazi riservati alla Biblioteca
- 3) Gestione Biblioteca e rapporti con associazionismo comunale – iniziative culturali:
nel corso degli ultimi anni si è provveduto ad una riduzione dell'apertura della Biblioteca al fine di razionalizzarne l'apertura nei giorni ed orari in cui si era riscontrato maggiore afflusso. Tale riduzione ha permesso di aumentare l'organizzazione e la puntuale assistenza, da parte dell'Istruttore Amministrativo addetto alla Biblioteca, alla Pro Loco ed alle varie Associazioni impegnate nella realizzazione delle sempre più frequenti attività culturali
- 4) Gestione software Clavis:
nel corso dell'ultimo anno la Biblioteca attraverso la Provincia di Padova ha introdotto un nuovo software per la gestione informatizzata dei prestiti a livello di rete bibliotecaria, provinciale e extraregionali.
- 5) Rete Bibliotecaria Padova Uno:
l'attività di collegamento e gestione della programmazione a livello intercomunale delle attività culturali è stata regolarmente espletata
- 6) Servizio Internet Utenti:
è stato disposto un servizio internet utenti attraverso PC collegati con Hot Spot (wi-fi) per rendere l'accesso degli utenti maggiormente sicuro e conforme alla normativa sulla privacy, con l'introduzione anche di tessera annuale con password previo pagamento di € 5,00
- 8) Iniziative culturali – Comitato Biblioteca:
nel corso dell'ultimo quinquennio si è dato spazio alle iniziative culturali (teatro, musical ecc.) delle Associazioni operanti nel Comune di Curtarolo non mancando spettacoli teatrali di spessore come per esempio "Latin Tango".
Sono state attivate, inoltre, attività di intrattenimento e sviluppo della manualità e creatività dei bambini e ragazzi mediante letture animate, laboratori musicali, pittura ecc. oltre che specifiche rappresentazioni teatrali per ragazzi.
- 9) Mostra mercato del libro e Gestione iniziative in collaborazione con la Pro Loco:
si è provveduto, al fine di rendere efficace, economica ed efficiente l'azione dell'Amministrazione approvare annualmente uno o più disciplinari con la Pro Loco Comunale per l'organizzazione e gestione diretta di alcune iniziative rilevanti per la comunità di Curtarolo quali per esempio la Mostra Mercato del libro, Festa dello Sport, il concerto natalizio con i cori locali, l'apertura e chiusura dei parchi gioco nei compleanni, le consuete Feste di Natale e Carnevale per i ragazzi delle scuole ed altre

attività.

Tali mansioni sono state svolte dal personale della Biblioteca e degli altri uffici amministrativi nei tempi e modi programmati.

SETTORE SOSTEGNO ASSOCIAZIONI E SPORT

- 1) Gestione autorizzazioni palestre comunali:
l'attività annualmente è svolta dall'Istruttore Amministrativo della Biblioteca
- 2) Contributi a sostegno della Associazioni sportive:
compatibilmente con le risorse finanziari si attua quanto previsto dal regolamento
- 3) Contributi annuali e straordinari alle Associazioni:
compatibilmente con le risorse finanziari si attua quanto previsto dal regolamento
- 4) Albo comunale delle associazioni:
l'Albo viene gestito annualmente e regolarmente

SETTORE SERVIZI SOCIALI

- 1) Progetto di promozione della pratica sportiva:
il progetto viene regolarmente promosso
- 2) Corso di nuoto estivo per ragazzi:
la realizzazione del corso estivo di nuoto ha visto notevole partecipazione e si ripete annualmente
- 3) Centri ricreativi estivi per ragazzi:
la gestione dei centri ricreativi estivi per ragazzi nell'ultimo anno è tornata al Comune (trasferita all'Unione dei Comuni Padova Nordovest).
Nonostante la difficoltà di attuare a maggio l'organizzazione degli stessi, la realizzazione ha avuto successo ed ha potuto essere promossa a costi ridotti per quanti hanno aderito
- 4) Interventi di animazione nelle aree verdi attrezzate – Giocoverde:
annualmente in concomitanza con i Centri estivi ed i corsi di nuoto di propone l'intrattenimento nei parchi della zona, Pieve e Santa Maria di Non, con giochi, letture e animazione per un numero di sei incontri in entrambi i parchi
- 5) Consiglio Comunale dei Ragazzi:
è stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi che viene supportato da specifico animatore, incaricato dal Comune di Curtarolo, nella realizzazione dei programmi e nell'iter per la presentazione delle candidature e nomina del Sindaco in collaborazione con l'Istituto Comprensivo
- 6) Sostegno pomeridiano minori, a scuola o all'interno della famiglia, in collaborazione con il servizio età evolutiva dell'Azienda ULSS n. 15:
il Comune ha attuato in collaborazione con l'Azienda ULSS n. 15, mediante personale specializzato, un servizio di sostegno pomeridiano a minori in situazione di disagio psico-sociale-educativo personale e/o familiare con intervento di sostegno domiciliare.
I ragazzi vengono segnalati dal servizio età evolutiva dell'Azienda ULSS n. 15
- 7) Assistenza e trasporto alunni disabili:
attraverso un'Associazione presente nel territorio alla quale è stato concesso in sub comodato d'uso un mezzo, si è provveduto al trasporto di uno studente in disabilità, con handicap lieve, presso le Scuole secondarie di II grado al di fuori del territorio comunale
- 8) Progetto Villaggio Famiglia:

- si sono svolte regolarmente le attività "Coccole di mamma" e "Musica in culla"
- 9) Collaborazione con la UISP di Padova per la realizzazione di corsi di ginnastica dolce nelle palestre comunali:
la collaborazione mediante utilizzo gratuito delle palestre a fronte di tariffa agevolata per i cittadini aderenti ha evidenziato notevole partecipazione
 - 10) La lettera di auguri di compleanno da parte del Sindaco a tutti i novantenni e ultranovantenni è stata inviata regolarmente
 - 11) Trasporto sociale anziani nei centri di cure per visite, esami e progetto Filo d'Argento:
attraverso due Associazioni presenti nel territorio si è dato corso mediante convenzione al trasporto presso i centri di cura e diagnosi per effettuare visite mediche specialistiche e fiscali, ricoveri o dimissioni ospedaliere, trasferimenti, terapie, ecc. Il servizio è molto sentito dalla popolazione ed è stato attuato regolarmente
 - 12) Piano Assistenza:
in attesa di specifico regolamento attinente gli interventi assistenziali, l'Amministrazione annualmente approva un Piano di Assistenza in cui determina le linee generali di intervento che vengono poi attuate dal Responsabile del Servizio
 - 13) Corsi per stranieri:
nel 2013 attraverso contributo provinciale si è attuato un corso per stranieri mediante associazioni locali
 - 14) Gestione del rapporto con i soggetti richiedenti la prestazioni di contributi erogati da altri Enti, attività di informazione e assistenza all'utente, nonché effettuazione di controlli (contributi erogati da INPS e REGIONE):
l'attività di verifica e concessione di contributi erogati da altri Enti viene svolta annualmente e regolarmente
 - 15) Pratiche ISEE:
annualmente viene disposta attraverso convenzione una collaborazione con un CAAF, mettendo a disposizione dei locali, al fine di fornire l'assistenza nell'ambito della predisposizione delle dichiarazioni ISEE
 - 16) Interventi di sensibilizzazione ed informazione in merito agli effetti derivanti da dichiarazioni mendaci:
si gestisce un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza per la segnalazione e verifica di pratiche ISEE presentate ai fini di concessioni di contributi, sovvenzioni e quant'altro
 - 17) Carta Over 70:
il servizio consiste nel raccogliere le richieste degli ultra settantenni per le agevolazioni operate dalla Provincia di Padova negli abbonamenti dei mezzi di trasporto pubblico
 - 18) Convenzione con BUSITALIA e APS per un costo di abbonamento ridotto e integrato (BUS e AUTOBUS) per gli studenti e lavoratori di Curtarolo:
il servizio viene svolto regolarmente per gli studenti e lavoratori che si spostano da Curtarolo a Padova
 - 19) Gestione pratiche ATER:
annualmente o ogni due anni la cittadinanza viene informata mediante apposito bando della possibilità di presentare istanza per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. La gestione della convenzione con ATER consiste nella valutazione delle istanze pervenute e formazione graduatoria

- 20) Trasferimenti al Comune di Cittadella per il riparto delle spese di funzionamento del Centro per l'impiego:
annualmente viene disposto il pagamento della quota richiesta per il mantenimento del Centro per l'impiego provinciale di Cittadella nella cui circoscrizione rientra il Comune di Curtarolo
- 21) Gestione lavoratori di pubblica utilità – convenzione con il Tribunale di Padova:
dal 2013 si è attivata la convenzione con il Tribunale di Padova prevedendo l'inserimento di massimo due soggetti in lavori di pubblica utilità quale pena alternativa all'erogazione di sanzione pecuniaria e carcere
- 22) Progetto ETRA lavoro:
nel corso dell'anno 2013 si è gestita la prima parte del progetto relativa alla redazione di un bando, formazione della graduatoria e trasmissione della documentazione all'ETRA per l'inserimento dei soggetti, presenti nel territorio senza lavoro, al fine di avere un'opportunità seppur temporanea di lavoro (progetto finanziato dalla Regione Veneto)

SETTORE SERVIZI SCOLASTICI

- 1) Vigilanza adempimento obbligo scolastico - formativo:
le segnalazione dell'Istituto Comprensivo sulla mancata frequenza di minori iscritti vengono effettuate mediante le verifiche della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest
- 2) Gestione dei rapporti con le scuole, anche paritarie, presenti nel territorio:
il trasferimento dei somme (contributi) viene effettuato annualmente ad integrazione dei trasferimenti del Ministero al fine di garantire un maggiore servizio, attività didattiche e progetti. Dal 2013 la ripartizione in accordo con l'Istituto Comprensivo avviene per plesso in relazione al numero degli alunni
- 3) Vigilanza esterna presso le scuole primarie:
attraverso convenzione con una associazione del luogo si garantisce la presenza di volontari nei pullman scolastici. La vigilanza viene pure garantita all'esterno delle scuole
- 4) Fornitura libri testo scuole primarie:
il Comune ha l'obbligo di effettuare la fornitura gratuita dei testi scolastici della Scuole Primarie ed annualmente esplica tale funzione delle forme più idonee
- 5) Erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e alle scuole dell'infanzia statali:
il Comune sostiene con fondi propri le due scuole paritarie presenti nel territorio, Pieve e Santa Maria di Non, trasferendo ingenti somme annualmente sulla base di convenzione triennale per un'adeguata gestione del servizio dato dalle stesse
- 6) Contributi per il sostegno di disabili erogati alle scuole dell'infanzia:
compatibilmente con le risorse finanziarie presenti in bilancio l'Amministrazione riconosce un ulteriore contributo alle Scuole paritarie in presenza di soggetti disabili frequentanti, al fine di dare adeguato sostegno educativo
- 7) Laboratori di educazione ambientale presso l'Area Verde Palazzina:
da anni l'Amministrazione ha attivato, anche in considerazione della presenza nel territorio di luoghi che si prestano a laboratori ambientali, laboratori rivolti ai ragazzi delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo grado, sia del territorio che di quelli limitrofi, garantendo la gratuità di un numero definito di laboratori per le scuole del territorio

- 8) **Monitoraggio del servizio di trasporto scolastico e refezione scolastica:**
tali servizi sono trasferiti all'Unione dei Comuni Padova Nordovest e quindi in gestione diretta della stessa.
Viene comunque monitorato attraverso i volontari dell'Associazione che svolgono la vigilanza all'interno dei Pullman e dei locali ed il Comune fa da tramite in relazione ad eventuali richieste formulate dagli usufruttori

3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015
Il Comune di Curtarolo non è soggetto a tale controllo in quanto ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009:

La valutazione e la premialità del personale si applica secondo i criteri stabiliti nel regolamento per la disciplina della misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 17.11.2011.

Il Ciclo della Performance dei titolari di posizione organizzativa riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi di area specifici assegnati e la misurazione e valutazione della performance avviene secondo il seguente processo:

Entro il mese di febbraio i responsabili delle aree producono al Segretario generale una relazione sulla attività svolta dall'area e sugli obiettivi specifici assegnati. Il Segretario generale, con il supporto del servizio finanziario, effettua la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi del Piano annuale sulla base delle relazioni e dei dati forniti dai responsabili delle aree.

A seguito di tale verifica è redatta la rendicontazione denominata "Relazione sulla performance", che è validata dal nucleo di valutazione e successivamente approvata con deliberazione della Giunta comunale.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (dati di pre- consuntivo))	Percent uale di increme nto/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.191.336,01	3.184.574,18	3.254.194,29	2.794.103,31	2.889.881,12*	- 9,45%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	242.030,69	1.023.821,05	598.527,65	356.142,00	293.191,37	+ 21,14%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	- 100,00%
TOTALE	4.663.336,70	4.208.395,23	3.852.721,94	3.150.245,31	3.183.072,49	- 31,74%

* Nota Bene: per un corretto confronto con le varie annualità, si deve tener conto che il totale delle entrate indicato per l'anno 2013 va ridotto per euro 101.000,00, pari all'importo di IMU che il Comune deve versare allo Stato, per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale.

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (dati di pre- consuntivo))	Percentu ale di incremen to/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.755.442,16	2.610.428,40	2.780.496,54	2.653.943,52	2.602.902,93*	- 5,35%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.917.097,90	1.143.592,22	395.734,16	447.276,00	373.677,24	- 80,51%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	215.361,49	260.516,02	649.104,73	449.843,86	233.996,79	+ 8,65%
TOTALE	4.887.901,55	4.014.536,64	3.825.335,43	3.551.063,38	3.215.576,96	- 34,21%

*Nota Bene: per un corretto confronto con le varie annualità, si deve tener conto che il totale delle spese indicato per l'anno 2013 va ridotto per euro 101.000,00, pari al versamento che il Comune deve versare allo Stato, per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale.

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	211	2012	2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	341.699,58	286.130,47	287.590,13	218.292,60	217.953,58	- 36,21%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	341.699,58	286.130,47	287.590,13	218.292,60	217.953,58	- 36,21%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (dati di pre- consuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.191.336,01	3.184.574,18	3.254.194,29	2.794.103,31	2.889.881,12
Spese Titolo I	2.755.442,16	2.610.428,40	2.780.496,54	2.653.943,52	2.602.902,93
Rimborso Prestiti parte del titolo III (al netto estinzione debiti)	215.361,49	260.516,02	256.068,26	231.376,67	233.996,79
SALDO DI PARTE CORRENTE	+ 220.532,36	+ 313.629,76	+ 217.629,49	- 91.216,88	+ 52.981,40

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (dati di pre- consuntivo)
Entrate titolo IV	242.030,69	1.023.821,05	598.527,65	356.142,00	293.191,37
Entrate titolo V**	1.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	1.472.030,69	1.023.821,05	598.527,65	356.142,00	293.191,37
Spese Titoli II	1.917.097,90	1.143.592,22	395.734,16	447.276,00	373.677,24
Differenza di parte capitale	-445.067,21	- 119.771,17	202.793,49	- 91.134,00	- 80.485,87
Entrate correnti destinate ad investimenti	135.710,84	161.015,08	38.400,00	4.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato	430.599,63	459.924,52	171.363,00	291.000,00	373.305,00

alla spesa in conto capitale (eventuale)					
SPESE DI PARTE CAPITALE	+ 121.243,26	+ 501.168,43	+ 412.556,49	+ 203.865,70	+ 292.819,13

**** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"**

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

2009

Fondo cassa al 01/01	(+) 2.873.133,85	
Riscossioni	(+) 4.044.444,35	
Pagamenti	(-) 5.696.014,80	
Differenza	(+) 1.221.563,40	
Residui attivi	(+) 2.098.348,81	
Residui passivi	(-) 2.859.987,69	
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 459.924,52

*Ripetere per ogni anno del mandato.

2010

Fondo cassa al 01/01	(+)1.221.563,40	
Riscossioni	(+) 5.166.829,01	
Pagamenti	(-) 3.918.001,64	
Differenza	(+) 2.470.390,77	
Residui attivi	(+) 1.396.429,63	
Residui passivi	(-) 2.761.914,81	
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 1.104.905,59

2011

Fondo cassa al 01/01	(+) 2.470.390,77	
Riscossioni	(+) 4.316.118,48	
Pagamenti	(-) 4.395.667,66	
Differenza	(+) 2.390.841,59	
Residui attivi	(+) 803.694,93	
Residui passivi	(-) 1.939.656,18	
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 1.254.880,34

2012

Fondo cassa al 01/01	(+) 2.390.841,59	
Riscossioni	(+) 3.361.644,67	
Pagamenti	(-) 3.266.673,63	
Differenza	(+) 2.486.012,63	
Residui attivi	(+) 766.931,42	
Residui passivi	(-) 2.108.227,30	
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 1.144.716,75

2013 (dati di pre-consuntivo)

Fondo cassa al 01/01	(+) 2.486.012,63	
Riscossioni	(+) 3.313.514,54	
Pagamenti	(-) 3.304.560,14	
Differenza	(+) 2.494.967,03	
Residui attivi	(+) 854.443,81	
Residui passivi	(-) 2.216.528,14	
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 1.132.882,70

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 (dati di pre-consuntivo)
Vincolato	106.681,71	202.089,27	388.436,24	100.130,45	592.802,52*
Per spese in conto capitale	0,00	540.506,12	540.506,12	540.506,12	540.080,18
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	353.242,81	362.310,20	325.937,98	504.080,18	0,00
Totale	459.924,52	1.104.905,59	1.254.880,34	1.144.716,75	1.132.882,70

* la cifra è stata considerata tutta vincolata in quanto non di dispone, al momento della stesura della presente relazione, dei conteggi relativi all'avanzo non vincolato

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.221.563,40	2.470.390,77	2.390.841,59	2.486.012,63	2.494.967,03
Totale residui attivi finali	2.098.348,81	1.396.429,63	803.694,93	766.931,42	854.443,81
Totale residui passivi finali	2.859.987,69	2.761.914,81	1.939.656,18	2.108.227,30	2.216.528,14
Risultato di amministrazione	459.924,52	1.104.905,59	1.254.880,34	1.144.716,75	1.132.882,70
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	ANNO DI BILANCIO IN CUI E' STATO APPLICATO L'AVANZO				
	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	430.599,63	459.924,52	171.363,00	291.000,00	373.305,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	393.036,47	218.473,19	0,00
Avanzo non destinato	0,00	0,00	540.506,12	745.407,15	771.411,75
Totale Avanzo	430.599,63	459.924,52	1.104.905,59	1.254.880,34	1.144.716,75
Anno di provenienza avanzo	2008	2009	2010	2011	2012

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccerta ti e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenie nti dalla gestione di compet enza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Primo anno del Mandato (2009)								
Titolo 1 - Tributarie	422.500	422.500	0,00	0,00	422.500	0,00	366.970	366.970
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	53.373	53.413	514	474	53.413	0,00	105.658	105.658
Titolo 3 – Extra tributarie	92.689	87.642	1.882	0,00	94.571	6.929	33.673	40.602
Parziali titoli 1+2+3	568.562	563.555	2.396	474	570.484	6.929	506.301	513.230
Titolo 4 – In conto capitale	438.801	214.811	0,00	1.869	436.932	222.121	0,00	222.121
Titolo 5 – Accensione di prestiti	42.292	0,00	0,00	0,00	42.292	42.292	1.230.000	1.272.292
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	93.612	31.765	0,00	5.593	88.019	56.254	34.453	90.707
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	1.143.267	810.131	2.396	7.936	1.137.727	327.596	1.770.754	2.098.350

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	Riportare f=(e-b)		
Ultimo anno del Mandato (2013)								
Titolo 1 - Tributarie	287.841	274.557	0	0	287.841	13.284	243.892	257.176
Titolo 2 – Contributi e Trasferimen ti	26.673	11.674	0	0	26.673	15.000	10.092	25.092
Titolo 3 – Extra tributarie	83.851	83.145	1	0	83.852	707	125.979	126.686
Parziali titoli 1+2+3	398.365	369.376	1	0	398.366	28.991	379.963	408.954
Titolo 4 – In conto capitale	319.382	0,00	0	0	319.382	319.382	100.000	419.382
Titolo 5 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0	0
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	49.183	46.603	0	0	49.183	2.579	23.527	26.106
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+ 6	766.930	415.979	1	0	766.931	350.952	503.490	854.442

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Pagati b	Ma ggi ori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenient i dalla gestione di competen za g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Primo anno del Mandato (2009)								
Titolo 1 - Spese Correnti	665.847	481.298	0	78.445	587.402	106.104	485.722	591.826
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.721.032	1.593.559	0	175.097	2.545.935	952.376	1.182.128	2.134.504
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	198.922	105.730	0	5.858	193.064	87.334	46.323	133.657
Totale titoli 1+2+3+4	3.585.801	2.180.587	0	259.400	3.326.401	1.145.814	1.714.173	2.859.987

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Pagati b	Ma ggi ori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenient i dalla gestione di competen za g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Primo anno del Mandato (2013)								
Titolo 1 - Spese Correnti	884.810	588.137	0	2.502	882.308	294.172	668.902	963.074
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.139.606	283.579	0	13.168	1.126.439	842.859	329.670	1.172.529
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	83.811	44.676	0	0	83.811	39.134	41.791	80.925
Totale titoli 1+2+3+4	2.108.227	916.392		15.670	2.092.558	1.176.165	1.040.363	2.216.528

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,10	287.840,97	287.841,07
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	26.673,95	26.673,95
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	6.713,03	7.389,00	38.403,64	31.345,78	83.851,45
Totale	6.713,03	7.389,00	38.403,74	345.860,70	398.366,47
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	319.382,40	0,00	0,00	319.382,40
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	319.382,40	0,00	0,00	319.382,40
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	11.538,84	10.291,72	10.495,56	16.856,43	49.182,55
Totale generale	18.251,87	337.063,12	48.899,30	362.717,13	766.931,42

Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	40.397,54	17.220,53	39.237,90	787.954,09	884.810,06
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	208.896,63	526.714,53	131.103,09	272.892,21	1.139.606,46
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	19.631,76	14.153,81	9.540,36	40.484,85	83.810,78

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	18,92%	12,86%	11,71%	11,71%	16,14%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2009	2010	2011	2012_	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

ANNO 2009

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del 2010 sono state applicate le seguenti sanzioni:

1. Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08); (processi di stabilizzazione avviati e non compiuti al 25/6/2008);
2. Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08);
3. Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti (titolo I) in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
4. Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti (è consentito assumere prestiti per estinguere anticipatamente debiti con riduzione del valore finanziario delle passività);
5. Riduzione del 5% dei contributi ordinari per l'anno successivo nei limiti dello scostamento effettivo;
6. Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 d.l. 112/08).
7. Divieto di incremento delle risorse decentrate (art.8, comma 1 CCNL 11/04/2008 e art.40 comma 3 del d.lgs 165/2001).

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.115.253,51	3.823.592,70	2.871.777,36	2.421.927,50	2.187.930,71
Popolazione Residente	7115	7227	7259	7266	7316
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	578,39	529,07	395,61	333,32	299,06

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,97%	4,23 %	4,25%	3,53%	2,12%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati..

6.4 Rilevazione flussi: non sono indicati i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata, in quanto l'ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati

Titolo di operazione	20__	20__	20__	20__	20__
Data di stipulazione					
Flussi Positivi					
Flussi Negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2008* (ultimo rendiconto approvato alla data del 6-7 giugno 2009, giorno delle elezioni)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.385,60	Patrimonio netto	12.999.092,01
Immobilizzazioni materiali	16.248.546,95		
Immobilizzazioni finanziarie	2.739.877,56		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.143.266,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.978.036,82
Disponibilità liquide	2.873.133,85	Debiti	4.040.657,34
Ratei e Risconti attivi	6.842,75	Ratei e risconti passivi	2.267,23
TOTALE	23.020.053,40		23.020.053,40

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012* (ultimo rendiconto approvato alla data di stesura della presente relazione)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	36.288,21	Patrimonio netto	13.389.057,49
Immobilizzazioni materiali	19.250.294,98		
Immobilizzazioni finanziarie	2.739.877,56		
Rimanenze	0,00		
Crediti	766.931,42		0
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.484.665,94
Disponibilità liquide	2.486.012,63	Debiti	3.411.048,34
Ratei e Risconti attivi	6.992,07	Ratei e risconti passivi	1.625,10
TOTALE	25.286.396,87	TOTALE	25.286.396,87

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

CERTIFICATO CONTO CONSUNTIVO 2008	
QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	3.402.087,00
B) Costi della gestione di cui:	3.268.866,00
quote di ammortamento d'esercizio	657.315,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	1.369,00
D.21) Oneri finanziari	132.331,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	121.475,00
Insussistenze del passivo	109.829,00
Sopravvenienze attive	3.396,00
Plusvalenze patrimoniali	8.250,00
Oneri	24.394,00
Insussistenze dell'attivo	7.936,00
Minusvalenze patrimoniali	1.092,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	15.366,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	99.340,00

CERTIFICATO CONTO CONSUNTIVO 2012	
QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	3.212.810,80
B) Costi della gestione di cui:	3.226.598,42
quote di ammortamento d'esercizio	682.196,70
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	4.881,32
D.21) Oneri finanziari	98.769,81
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	163.657,26
Insussistenze del passivo	162.657,26
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	1.000,00
Oneri	59.511,52
Insussistenze dell'attivo	43.456,75
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	16.054,77
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-3.530,37

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Nel corso del quinquennio 2009 – 2013 non sono mai emersi debiti fuori bilancio e a tutt'oggi non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009..	Anno 2010.	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (dato non definitivo)
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	906.000	907.559	870.906	869.932	838.939
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	907.559,03	870.906	869.932	838.939	825.436
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,32%	35,14%	34,77%	30,57%	34,84%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti (la spesa indicata comprende quota della spesa del personale dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest)

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	146,83	138,60	142,87	136,03	134,27

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP (comprende quota spesa del personale dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest)

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
DIPENDENTI	18	18	17	17	17
Rapporto Abitanti Dipendenti	395	401	427	427	430

Il numero dei dipendenti non tiene conto del segretario e dei dipendenti trasferiti all'Unione (a suo tempo nel 2002, anno di costituzione dell'Unione, il personale trasferito era pari a 6 unità)

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente non utilizza forme di lavoro flessibile se non sporadicamente e in ogni caso ogni limite di legge è stato rispettato.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Nel 2009 è stato assunto 1 dipendente a tempo determinato per un costo complessivo di euro 10.161,00
Nel 2009 si usufruito di una collaborazione per un costo di euro 2.410,81, con prosecuzione nel 2010 per un costo di euro 2.110,86.
Successivamente non si è proceduto ad alcuna ulteriore contratto di lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'ente ha provveduto alla riduzione del fondo di cui all'art. 9 c. 2-bis DL 78/2010 (la norma prevede la riduzione nei casi di cessazione del personale dipendente). L'ente ha rispettato, altresì, il vincolo del non superamento del fondo 2010, per gli anni successivi, previsto dallo stesso articolo.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	49.011,14	48.220,52	46.577,02	44.523,15	48.639,37
Fondo straordinario	8.800,00	8.800,00	8.800,00	8.800,00	8.311,11
Totale Fondo	57.811,14	57.020,52	55.377,02	53.323,15	56.950,48

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

il 20 ottobre 2011 è stata emessa pronuncia per il mancato rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2009 e per il mancato rispetto del limite della spesa del personale sempre per l'anno 2009.

Si precisa che per quest'ultimo punto, il mancato rispetto è dovuto dal cambio del calcolo della spesa del personale, avvenuto in seguito al parere della Corte dei Conti del 17 luglio 2009, comunicato il 3 novembre 2009, per il quale la spesa del Comune va sommata alla spesa dell'Unione, diversamente da quanto fatto negli anni precedenti.

Dato che solo nel mese di novembre si è saputo di questa nuova modalità di calcolo, l'Ente non ha avuto il tempo di concordare con l'Unione una azione comune in vista della diminuzione della spesa del personale secondo i nuovi criteri di calcolo e, comunque, la differenza tra i due anni è stata limitata a poche migliaia di euro.

A parte la segnalazione di cui sopra, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. **Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

I tagli sono stati effettuati su tutti i settori dell'attività amministrativa del Comune di Curtarolo. Basti pensare che la spesa corrente tra il 2009 e il 2013 ha subito un taglio di 253.000,00 euro. Inoltre il numero dei dipendenti è diminuito per una unità.

Parte V – 1 Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

comma abrogato dall'art. 1, comma 561 della legge nr. 147 del 27/12/2013

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

L'ente ha rispettato sempre il vincolo dell'incidenza massima del 50% del personale sulle spese correnti, conteggiando anche quota parte delle spese attribuibili alle società partecipate.

Interpellata la Società Etra Spa in merito al rispetto del vincolo in questione, a tutt'oggi, non ha ancora risposto.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

La società, con comunicazioni periodiche, informa l'assolvimento degli obblighi di legge. Pubblica, inoltre, nel proprio sito internet i dati relativi alla società stessa, i nominativi degli amministratori con i relativi compensi, nonché le società partecipate.

In occasione della stesura della presente relazione e con riferimento a quanto sopra è stata anche interpellata direttamente la Società Etra, che, a tutt'oggi, non ha ancora risposto.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 20__*						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00

①) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

②) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

③) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

④) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

⑤) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

⑥) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2009						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
Società per Azioni Seta spa	5			5.373.924,00	2,00	107.546.468,00
Società per Azioni Etra spa	5			154.116.845	1,00	40.732.836,00
				,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2012* (ultimo approvato)						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
Società per Azioni Seta spa	5			7.486.915,00	2,00	111.473.726,00
Società per Azioni Etra spa	5			172.087.852,00	1,00	46.784.988,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00

①) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

②) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

③) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (Viene indicato il nr. 5 che corrisponde a SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE)

④) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

⑤) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

26) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

27) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessun provvedimento di cui al punto 1.5 è stato adottato.

Curtarolo, lì 13/03/2014



IL SINDACO
Morales